

POLITICA

Convocazione straordinaria della maggioranza che non si arrende

Valdastico, altri tre giorni in Consiglio

Per la prima volta è la maggioranza e non sono le minoranze a chiedere un consiglio straordinario. Ed è anche la prima volta che un consiglio straordinario è previsto che duri per tre giorni invece di uno solo.

A sollecitare l'esigenza di tornare in aula con sedute straordinarie è la volontà dell'assessore all'urbanistica Mattia Gottardi di portare a casa la variante al Pup con la previsione della possibile uscita a Rovereto sud della Valdastico nonostante l'ostruzionismo delle minoranze, con oltre 1.900 ordini del giorno, che già ha impegnato il consiglio provinciale per cinque giorni la settimana scorsa. Ieri mattina, dunque, facendo seguito alla richiesta della maggioranza il



presidente **Claudio Soini** (nella foto) ha fissato tre giorni di consiglio straordinario per la settimana prossima, da martedì a giovedì. Si riprenderà dunque con gli ordini del giorno ostru-

zionistici che per essere discussi e votati tutti richiederebbero quasi duecento giorni di lavoro. Per questo Mirko Bisesti (Lega) e altri consiglieri di maggioranza già la settimana scorsa avevano sollecitato il presidente Soini a riconsiderare l'interpretazione data al regolamento per cui si è reso possibile accorpate le discussioni degli ordini del giorno ma non le dichiarazioni di voto. Secondo il centrodestra, invece, si potrebbero accorpate anche le dichiarazioni di voto, che portano via tanto tempo. Solo così, potrebbe essere possibile riuscire ad approvare, seppure in qualche giornata di lavoro, la variante al Pup. Diversamente il muro sarebbe oggettivamente invalicabile.